



Carceri in Europa: notizie giuridiche nazionali

SETTEMBRE 2022

*Per gli operatori del settore di tutta Europa può essere difficile seguire la giurisprudenza, la legislazione e l'evoluzione regolamentare nazionali in materia penitenziaria. Con questa newsletter, lo **European Prison Litigation Network**, i suoi membri e i suoi partner in tutta Europa intendono informare i giuristi e le organizzazioni della società civile nazionali di tutta Europa sui più importanti sviluppi giuridici in materia penitenziaria. Ci auguriamo così facendo di aiutarvi a individuare meglio le tendenze europee e a utilizzarle nella pratica legale. La newsletter copre **14 Stati membri dell'Unione Europea**, oltre a **Russia, Moldavia, Ucraina e Georgia**.*

Saremo lieti di avere la vostra opinione su come rendere più utile per voi questa newsletter.

Panoramica delle notizie di diritto penitenziario

gennaio-marzo 2022

COVID-19 ■ In **Ungheria**, anche se i provvedimenti restrittivi legati alla pandemia COVID-19 sono stati revocati nel marzo 2022, tutti gli istituti penitenziari rimangono in isolamento totale per “ridurre i rischi sanitari legati alla pandemia” e permangono le restrizioni alle visite. In considerazione dell’alto tasso di vaccinazione tra la popolazione carceraria, la Direzione generale dei servizi penitenziari **portoghese** ha revocato parte delle restrizioni in vigore nelle strutture carcerarie (misurazione della temperatura, test molecolari obbligatori e separazione durante le visite). In **Polonia**, le visite dei familiari negli istituti di pena sono state ripristinate su raccomandazione del direttore del servizio penitenziario in seguito alla revoca delle restrizioni sanitarie legate alla pandemia COVID-19.

CONDIZIONI DI DETENZIONE ■ Il Consiglio centrale **belga** per il monitoraggio delle carceri ha pubblicato una lettera aperta a giudici e legislatori, incoraggiandoli a visitare le carceri e a constatare di persona le condizioni di vita dei reclusi nelle strutture sovraffollate. Il Parlamento **francese** ha pubblicato un rapporto non vincolante in cui raccomanda di abbandonare il principio dell’isolamento. Sempre in **Francia**, la Corte Suprema ha ordinato al Ministero della Giustizia di eseguire entro un mese una sentenza del novembre 2020 che giudicava inadeguate le condizioni di detenzione in un carcere della Nuova Caledonia. Il Tribunale penale regionale di Vienna, in **Austria**, ha statuito che la mancanza di una cabina igienica separata in una cella di isolamento non costituisce una violazione del diritto del detenuto al

rispetto della dignità umana. In **Ungheria**, gli emendamenti alla legge penitenziaria hanno istituito delle sezioni speciali destinate ai rei incarcerati per la prima volta e ai detenuti anziani condannati per reati non dolosi, punibili con un massimo di cinque anni, allo scopo di favorirne il reinserimento.

DISCIPLINA ■ La Corte Suprema **russo** ha dichiarato sproporzionata una sanzione disciplinare inflitta a un detenuto costretto a letto dal suo stato di salute.

MONITORAGGIO ELETTRONICO E DETENZIONE DOMICILIARE ■ In **Romania**, un emendamento a una legge sul monitoraggio elettronico ha posticipato l'inizio della fase pilota di questo nuovo sistema di monitoraggio. In **Austria**, a seguito degli emendamenti al Codice penale, le persone condannate per reati di terrorismo possono ora essere sottoposte a monitoraggio elettronico dopo la liberazione anticipata. In **Portogallo**, una Corte d'appello ha statuito che, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti formali per disporre una pena detentiva domiciliare, il giudice competente deve debitamente motivare la concessione o il rifiuto di questa forma di esecuzione della pena detentiva.

CONDANNE A VITA ■ Gli emendamenti al Codice penale **russo** hanno ampliato la categoria dei reati punibili con l'ergastolo. La Corte Suprema **portoghese** ha accettato le assicurazioni diplomatiche della Repubblica popolare cinese in merito alla durata massima della pena a cui avrebbe potuto essere condannato un ricorrente in caso di estradizione e ha escluso il rischio di una condanna all'ergastolo.

CONTENZIONE MECCANICA ■ In **Spagna**, una circolare ha ripristinato l'uso della contenzione meccanica nelle carceri catalane meno di un anno dopo la sua abolizione.

SOVRAFFOLLAMENTO ■ In **Grecia**, il sovraffollamento carcerario è stato al centro di un recente progetto di ricerca ed è stato discusso durante una sessione del Parlamento greco. In **Portogallo**, le statistiche recentemente pubblicate sulla popolazione carceraria per il 2021 mostrano che un terzo delle strutture carcerarie è sovraffollato.

POLITICA PENALE E PENITENZIARIA ■ Il Parlamento **lituano** ha iniziato l'esame di un progetto di legge che prevede pene più proporzionate per i reati meno gravi. In **Francia**, due decreti presidenziali hanno istituito un codice penitenziario per chiarire il quadro normativo applicabile in carcere. Sempre in **Francia**, una parte importante del bilancio penitenziario del 2022 è destinata alla costruzione di nuove strutture carcerarie.

EFFETTI PERSONALI ■ In **Bulgaria**, le ordinanze del Viceministro della Giustizia hanno stabilito nuovi elenchi di oggetti personali consentiti nelle strutture di detenzione investigativa. La modifica non amplia l'elenco degli oggetti consentiti e mantiene le precedenti restrizioni relative agli apparecchi televisivi. Nella **Repubblica Ceca** sono entrate in vigore nuove norme sul recupero dei crediti, con un impatto negativo sui risparmi dei detenuti.

CUSTODIA CAUTELARE ■ In **Ungheria**, gli emendamenti al Codice penale hanno esteso la durata massima della custodia cautelare da quattro a cinque anni (sei in determinati casi). In **Ucraina**, gli emendamenti al Codice di procedura penale hanno disciplinato lo svolgimento delle indagini penali e l'adozione di provvedimenti restrittivi nei confronti dell'indagato in vigenza della legge marziale.

PERSONALE CARCERARIO ■ In **Grecia** la Procura presso la Corte Suprema Civile e Penale (Areios Pagos) ha espresso un parere sulla costituzionalità della legge che attribuisce ai magistrati di sorveglianza delle carceri la competenza a svolgere indagini preliminari sul personale carcerario accusato di infrazioni disciplinari. Il parere ribadisce un'importante garanzia procedurale per i detenuti.

PRIGIONIERI DI GUERRA ■ In **Ucraina**, delle modifiche legislative consentono di detenere temporaneamente i prigionieri di guerra in delle sezioni speciali degli istituti penitenziari fino al loro invio ai campi di prigionia.

RISERVATEZZA ■ Il Tribunale regionale (Landgericht) di Regensburg, **Germania**, ha statuito che il personale penitenziario può entrare in cella mentre il detenuto sta usando la toilette solo in caso di pericolo immediato o dopo averne dato preavviso e aver atteso un tempo ragionevole.

DIRITTI PROCEDURALI ■ La Corte Suprema **russe** si è pronunciata sulla ripartizione dell'onere della prova nei procedimenti risarcitori relativi alle condizioni di detenzione. In **Portogallo**, il Ministero della Giustizia ha ordinato alla Direzione generale dei servizi penitenziari di segnalare sistematicamente alla polizia giudiziaria i decessi avvenuti in carcere. La Corte costituzionale **spagnola** ha dichiarato che l'obbligo di indagine effettiva nei casi di maltrattamento in custodia di polizia si applica anche ai maltrattamenti in isolamento carcerario.

RIMEDI ■ In **Belgio**, le decisioni della commissione indipendente sui reclami dei detenuti contro i provvedimenti dell'amministrazione penitenziaria sono ora pubblicate online. Sempre in **Belgio**, il Consiglio di Stato ha precisato in due distinte sentenze le caratteristiche del "risarcimento non finanziario" che può essere concesso ai detenuti in seguito all'annullamento di una decisione illegittima, ingiusta o irragionevole del direttore del carcere. Il governo **moldavo** ha recentemente pubblicato dei dati che indicano un utilizzo diffuso dei ricorsi preventivi e compensativi introdotti a seguito di una sentenza quasi pilota della CEDU sulla natura sistemica del sovraffollamento e dell'inadeguatezza delle condizioni di detenzione nel paese.

PERQUISIZIONI ■ In **Ungheria**, la Corte d'appello di Budapest ha statuito in due distinte sentenze che la perquisizione di alcuni detenuti durante il trasferimento ha costituito una violazione del diritto alla dignità.

SICUREZZA ■ In **Germania**, il Tribunale regionale (Landgericht) di Regensburg ha statuito che, con riguardo ai permessi, le esigenze di sicurezza dell'amministrazione penitenziaria devono essere bilanciate con l'obiettivo del reinserimento del detenuto.

MODIFICHE DELLA PENA ■ Nella **Repubblica Ceca**, i detenuti devono indirizzare la domanda di liberazione condizionale direttamente al direttore del carcere anziché al tribunale competente. In **Grecia**, in seguito agli emendamenti al Codice penale, le pene inflitte per il reato di partecipazione a un'organizzazione criminale non possono essere sospese o modificate in alcun modo. In **Austria**, le modifiche dell'ordinamento penitenziario hanno istituito delle "conferenze" per decidere sulla liberazione anticipata dei detenuti. In **Italia**, la Camera dei Deputati ha approvato una legge che pone fine alla preclusione assoluta di concessione della liberazione condizionale e temporanea ai detenuti condannati per

determinati reati. In **Portogallo**, una Corte d'appello ha respinto la richiesta di liberazione condizionale proposta da un detenuto in possesso dei requisiti formali. Sempre in **Portogallo**, una Corte d'appello si è pronunciata sui criteri da seguire nel valutare l'evoluzione della personalità di un detenuto. La Corte costituzionale della **Russia** ha stabilito che la sostituzione di una pena detentiva con lavori socialmente utili non può essere rifiutata sulla sola base dell'età del detenuto e ha dichiarato discriminatoria una disposizione di legge che escludeva da questa possibilità una determinata categoria di detenuti ultrasessantenni. In **Spagna**, una direttiva del Ministero dell'Interno ha stabilito che la semplice presenza di sanzioni disciplinari gravi o molto gravi e non revocate nel fascicolo disciplinare del detenuto non è più un motivo oggettivo per negargli un permesso. In **Ucraina**, gli emendamenti al Codice di procedura penale hanno introdotto una procedura per sostituire una pena detentiva con il servizio militare.

TORTURA E MALTRATTAMENTI ■ In **Ungheria**, una Corte d'appello regionale si è pronunciata sul caso di un detenuto affetto da problemi di salute mentale che era stato duramente colpito dal personale carcerario dopo aver minacciato di commettere autolesionismo. La Duma, la camera bassa del Parlamento federale **russo**, ha approvato in prima lettura un emendamento al Codice penale che modifica la definizione di tortura nell'ordinamento interno.

TRASFERIMENTI ■ In **Austria**, il Tribunale regionale superiore di Vienna ha confermato la legittimità del rifiuto opposto dall'amministrazione penitenziaria alla richiesta di un detenuto di essere trasferito in una struttura carceraria più vicina alla sua famiglia, in quanto tale struttura aveva un alto tasso di occupazione.

VISITE E CONTATTI CON L'ESTERNO ■ In **Bulgaria**, gli emendamenti alla legge sull'esecuzione penale e la custodia cautelare consentono adesso a un detenuto a partecipare sotto scorta a eventi importanti legati alla sua vita privata e familiare. In **Lituania**, gli emendamenti al Codice dell'esecuzione penale hanno aumentato il numero di visite consentite per tutti e tre i regimi detentivi dei condannati (ordinario, attenuato e rafforzato). In **Polonia**, nel febbraio 2022, la Direzione dei servizi penitenziari ha provveduto a uniformare l'interpretazione del limite di tempo concesso ai detenuti per utilizzare il telefono, indipendentemente dal numero di chiamate effettuate entro tale limite. In **Germania**, il Tribunale regionale (Landgericht) di Augsburg ha enunciato le condizioni a cui l'amministrazione penitenziaria può intercettare una lettera in lingua straniera spedita da un detenuto e ha sottolineato che il semplice fatto che i detenuti siano tenuti per legge a imparare il tedesco e a integrarsi nella società tedesca non è sufficiente per ritenere ingiustificato l'uso di una lingua straniera.

LAVORO ■ In **Lituania**, gli emendamenti al Codice dell'esecuzione penale e alla legge sull'esecuzione della custodia cautelare mirano a sostenere i detenuti che desiderano avviare un'attività economica autonoma.

Leggi tutto il numero sul nostro sito web >>

Un ringraziamento speciale va ai nostri [membri e partner associati](#) per la stesura congiunta di questa newsletter!

**EUROPEAN
PRISON
LITIGATION
NETWORK**

www.prisonlitigation.org

21ter rue Voltaire

75011 Paris

France

contact@prisonlitigation.org

Questa newsletter è finanziata dall'Unione Europea, dall'UNAIDS e dal Robert Carr Fund. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea, della Commissione Europea, dell'UNAIDS o del Robert Carr Fund. Né l'Unione Europea, né la Commissione Europea, né l'UNAIDS, né il Robert Carr Fund possono esserne ritenuti responsabili.

